

COMUNICATO STAMPA

Premio nazionale “La PA che si vede” al Compa 2009 Medaglia d’argento all’Agenzia delle Entrate dell’Emilia Romagna

Hai mai pensato a cosa si potrebbe fare con 100 miliardi di euro? E’ questa la domanda con cui inizia lo spot realizzato dall’Agenzia delle Entrate dell’Emilia-Romagna, premiato questa mattina al Compa 2009 dal Ministro della Funzione Pubblica, Renato Brunetta, e dal Sindaco di Milano, Letizia Moratti. A ricevere il riconoscimento per il secondo posto al premio nazionale “La PA che si vede”, il Direttore Regionale dell’Agenzia, Antonino Gentile, per la campagna di comunicazione “Chi evade tassa il tuo futuro”.

Tra le proposte presentate da cento amministrazioni partecipanti, il progetto realizzato dallo staff di comunicatori della Direzione Regionale Emilia-Romagna, in collaborazione con l’Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Scienze della Comunicazione, si è aggiudicato la piazza d’onore con uno spot sull’evasione fiscale.

Secondo la giuria di esperti, composta da docenti universitari e giornalisti, “lo spot si distingue per una radicale scelta comunicativa che incalza l’ascoltatore con interrogativi a prima vista retorici, sciolti poi da un messaggio pro-sociale e proattivo di sicura efficacia e di limpida nettezza”.

La campagna “Chi evade tassa il tuo futuro” nasce dall’attività di un laboratorio degli studenti del Corso di laurea in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica, coordinato da due comunicatori dell’Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna. Durante il percorso formativo i partecipanti si sono avvicinati al tema dell’evasione fiscale, confezionando un prodotto che mostra come potrebbero essere utilizzate le risorse sottratte all’evasione per potenziare i servizi pubblici.

Lo spot, creato a costo zero e caratterizzato da un approccio innovativo alla comunicazione pubblica, intende promuovere una cultura della legalità fiscale e legittimare l’azione di prevenzione e contrasto all’evasione fiscale presso l’opinione pubblica.

Il filmato della campagna è disponibile sul canale dedicato di YouTube e sul sito www.fiscooggi.it.

Bologna, 3 novembre 2009